

### III.1.4.

<...>

[355v] Bartholomeo de Cremona.

Perché voressimo fare fare la imagine del'illustrissimo Signore nostro patre de bona memoria de bronzo ad cavallo et metterlo in qualche parte de quello nostro castello di Milano, o li nel revelino verso la piazza o altrove dove stesse bene, volemo et commettemoti che tu faci cercare per quella nostra città se li fosse maestro che sapesse fare questa [356r] opera et lavorarla in mettalo; et se in dicta nostra città non se trovasse maestro che la sapesse fare, volemo che tu investighi de intendere et sapere se in altre città et parte se trovasse maestro che sapesse fare questo. Ma el vole essere tale che faze dicta imagine et cavallo tanto bene quanto se possa dire, la quale imagine sia grande quanto era la persona de soa Signoria et el cavallo sia de bona grandezza; et trovandose tale maestro, ne avisa, et così ancora ne avisa quanto potria montare questa spesa computato mettallo, maesterio et ogni altra cosa, perché volemo se cerchi ad Roma, Firenze et tutte altre città dove se trovasse questo maestro, che sia eccellente per effecto in questa opera. Dat(a) Viglevani, die XXVI novembris 1473.

Per Laurentium,

Cichus.

<...>